Scheda anagrafica PIT N. 2 – AREA NORD BARESE

RIFERIMENTO TERRITORIALE:	d.i. Nord Barese Ofantino, d.i. Conca Nord Barese.
IDEA FORZA	Consolidamento ed innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più diverso e più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotto/mercato.
SOGGETTO CAPOFILA	Comune di Andria
PROVINCIA/E	Bari, Foggia
COMUNI COMPONENTI IL PIT	Andria (91.999 ab ¹ .), Barletta (90.602 ab.), Bisceglie (51.210 ab.), Bitonto (56.369 ab.), Canosa (30.374 ab.), Corato (44.257 ab.), Giovinazzo (20.177 ab.), Margherita di Savoia (12.473 ab.), Molfetta (61.510 ab.), Ruvo di Puglia (25.635 ab.), San Ferdinando di Puglia (14.326 ab.), Terlizzi (26.785 ab.), Trani (52.345 ab.), Trinitapoli (14.448 ab.)
POPOLAZIONE TOTALE DEL PIT	592.510 ab.
SUPERFICIE TOTALE	1.833,3 kmq
DENSITA' DI POPOLAZIONE	323,2 ab./kmq ²

CARATTERISTICHE AREA

Il cuore della ricchezza del territorio risiede nella relativa tenuta dell'apparato manifatturiero locale che fa di questa un'area sistema fortemente esposta alla competizione tra territori e tra sistemi d'impresa. Il tessile, l'abbigliamento, il cuoio, il legno e la pietra sono le attività a più alta specializzazione per dimensionamento ed integrazioni di filiera, mentre l'agricoltura perde di peso e riduce il suo contributo al reddito dell'area. Il sistema locale si orienta sempre più verso una "economia dei servizi" anche se ancora non esiste.

L'area del Nord Barese si distingue, all'interno del contesto pugliese, per la vivacità imprenditoriale e per il buon tenore di vita della sua popolazione. L'area è caratterizzata da un'urbanizzazione diffusa e dalla presenza di grandi centri urbani, con limitati contrasti economici interni. E' interessata da una crescita demografica modesta ma più ampia che nel resto della provincia (di Bari). L'area è stata interessata dal Patto territoriale della Conca Barese e del Patto europeo per l'Occupazione Nord-ofantino.

MISURE DEL POR CHE FINANZIANO IL PIT:

3.7 Formazione Superiore

¹Fonte: Elaborazioni *Studi Economici* su dati ISTAT - Censimenti della popolazione italiana 2001.

²Fonte: Elaborazioni *Studi Economici* su dati ISTAT - Censimenti della popolazione italiana 2001

3.9 Sviluppo della competitività delle imprese e formazione continua con priorità alle PMI

3.11 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare

3.12 Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico

3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico

3.14 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

4.1 Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)

4.2 Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali

4.19 Interventi per la capitalizzazione e il consolidamento finanziario del sistema delle PMI dei settori artigianato, turismo e commercio

4.20 Azioni per le risorse umane (Settori sistemi industriali, dell'agricoltura, turismo, commercio)

6.2 Società dell'Informazione

6.4 Risorse umane e società dell'informazione

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'innovazione e lo sviluppo del sistema produttivo locale in particolare attraverso una strategia di internazionalizzazione.